GIOVANNI VACCARO - ALL'INTERNO

SANITÀ

Rivoluzione all'ospedale Ruffini di Finale

L'ospedale Ruffini

Al Ruffini di Finale Ligure sta per partire una mini rivoluzione. Partono i lavori per la nuova Casa di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale. Una serie di cambiamenti previsti dal nuovo piano socio sanitario che sono destinati anche a cambiare la sede di molti servizi sanitari territoriali. Lo spostamento della Neuropsichiatria, attualmente al piano terra dell'ex nosocomio finalese e del Centro di Salute Mentale, preoccupa operatori e utenti.

SILVIA ANDREETTO - ALL'INTERNO

Finale, rivoluzione al Ruffini Arriva la Casa di Comunità

Il piano dell'Asl 2 prevede il trasloco di Neuropsichiatria e Salute Mentale Scaletta (Cgil): «Spostare le degenze ad Albenga e il Csm al Santa Corona»

SILVIA ANDREETTO
FINALE LIGURE

All'ex ospedale Ruffini fi Finale Ligure sta per partire una mini rivoluzione. Partono i lavori per la realizzazione della nuova Casa di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale.

Una serie di cambiamenti previsti dal nuovo piano socio sanitario della Regione e che sono destinati anche a cambiare la sede di molti altri servizi sanitari territoriali. Lo spostamento della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attualmente al piano terra dell'ex nosocomio finalese e del Centro di Salute Mentale, oggi, al 4° piano, preoccupa operatori e utenti.

Peraltro la Neuropsichiatria che, fino ad un paio di anni fa, aveva forti carenze di organico, si trova a dover fare i conti con spazi insufficienti. Una situazione che mette in difficoltà il lavoro degli operatori che reclamano locali adeguati per poter svolgere al meglio i trattamenti. Al contrario, al Csm, l'organico è fortemente carente e gli psichiatri sono in grave difficoltà nel gestire le richieste dei pazienti.

L'ospedale Ruffini di Finale Ligure ospiterà una delle nuove Case di Comunità dell'Asl 2

«Da quando siamo stati trasferiti al piano terra dal 3° piano, dove è rimasto il Consultorio e gli uffici del Distretto – sottolineano gli operatori dalla Neuropsichiatria Infantile – a seguito delle numerose assunzioni che, senza dubbio, hanno contribuito a dare una migliore risposta alla crescente domanda degli utenti, ci contendiamo le stanze per fare i trattamenti. Ed ora la notizia che, dall'inizio del 2024, con l'inizio dei lavori per la nuova Casa di Comunità, verremo trasferiti non si sa dove, ci allarma. Attualmente una parte degli ambulatori di Neuropsichiatria sono operativi al 4° piano dell'ospedale ingauno ed una parte in viale 8 Marzo, ad Albenga dove si trova anche il Consultorio».

Ed aggiungono: «Sarebbe auspicabile che, per eventuali nuovi trasferimenti, si optasse per il Santa Corona, situato in una posizione sicuramente più baricentrica».

Aveva già scatenato una serie di polemiche, a Finale, il trasferimento dell'allora Cim da Finalborgo all'ex Ruffini, struttura decentrata e non facile da raggiungere. Intanto Massimo Scaletta, responsabile Cgil per l'Asl2, dichiara: «La Regione invece di appaltare ai privati l'ospedale di Albenga, sarebbe bene che prevedesse di spostare le degenze ad Albenga. Intanto i pochi spazi rimati liberi ed ancora utilizzabili al Santa Corona, invece, potrebbero ospitare i servizi di Neuropsichiatra ed il Csm». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA